

**CONFERENZA PERMANENTE  
SEZIONI TERRITORIO, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE E  
SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI  
INTERVENTI SULLA SICUREZZA DEL LAVORO NEL PORTO DI RAVENNA**

**Visto**

1. la legge 28 gennaio 1994 n. 84, concernente il riordino della legislazione in materia portuale, modificata ed integrata dal decreto legge 21 ottobre 1996 n. 535, convertito con modifiche dalla legge 23 dicembre 1996, n. 647
2. il decreto legislativo del 27 luglio 1999 n.272 relativo all'adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento delle operazioni e servizi portuali, nonché delle operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n.485;
3. il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., inerente l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
4. il Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna sottoscritto presso la Prefettura di Ravenna il 1.2.08;

**Si concorda**

5. di confermare la validità di anni tre del protocollo citato e del relativo allegato (riguardante la regolamentazione dell'attività del SI-RLSS), che hanno avuto una quasi totale attuazione ad eccezione:
  - a) dell'obbligo a carico delle imprese, previsto al paragrafo IV, di comunicare al SI- RLSS gli incidenti che hanno comportato la sospensione delle operazioni ex art. 4, co. 3 D.lgs. 272/99. Si dà mandato al Comitato ex art. 7 del D.Lgs. 272/99 di definire entro 60 giorni dalla firma del presente protocollo le procedure e la modulistica per tali comunicazioni;
  - b) dell'impegno previsto, al paragrafo VII (Servizi), di sottoscrivere, entro sei mesi, un apposito allegato al protocollo per disciplinare le attività diverse dalle operazioni portuali. Relativamente a quest'ultimo punto, i sottoscrittori del presente documento, si obbligano a costituire un gruppo

*[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the right side of the 'Si concorda' section and several signatures at the bottom of the page.]*

di lavoro, coordinato dalla Prefettura, per la elaborazione, nel termine di sei mesi, di un allegato tecnico contenente la regolamentazione delle cennate attività, da sottoporre all'approvazione della Conferenza Permanente.

6. Si prevedono inoltre i seguenti aggiornamenti:

1. Modalità di funzionamento degli organi previsti dal Protocollo citati, sulla base dell'esperienza svolta nella vigenza dello stesso:

1.1 Si sottolinea che la segnalazione di eventuali problematiche risultanti dalle attività di verifica del SI-RLSS nelle imprese portuali deve avvenire in primo luogo nel confronto con il rispettivo RLS aziendale e con il corrispondente RSPP coinvolgendo anche il Coordinamento SI-SPPA.

1.2 Comitato art.7

Si ravvisa la necessità e utilità che venga rafforzata la funzione del Comitato art. 7 d.lgs. 272/99 come punto di sintesi metodologica e tecnica delle problematiche che vengono ad esso portate sulla base dell'azione di SI-RLSS e SI-SPPA, dell'attività di controllo degli Enti, o di altre istanze, nel rispetto delle specifiche competenze e responsabilità previste dalle normative vigenti.

L'attività del comitato è propedeutica alla elaborazione di eventuali indicazioni tecniche di indirizzo o di accordi su specifiche problematiche, come pure alla emanazione di eventuali ordinanze da parte dell'Autorità Portuale.

2. Comunicazione informazioni

- A.U.S.L. predispone, previa consultazione in sede di Comitato ex art. 7 d.lgs. 272/99, la modulistica per la raccolta delle informazioni relative a infortuni e incidenti.
- Si ravvisa la necessità di una puntuale e regolare comunicazione secondo le tempistiche concordate, da parte delle imprese ad Autorità Portuale e A.U.S.L., delle informazioni relative a infortuni e incidenti secondo le modulistiche predisposte da A.U.S.L.

3. Formazione

L'Autorità Portuale provvede a organizzare, ove venga individuata la necessità in sede di Comitato ex art. 7 d.lgs. 272/99, programmi di formazione su specifiche problematiche o aggiornamenti della formazione già svolta nella vigenza del protocollo citato, nel limite di 20.000€/anno;

*[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the left margin, several initials on the right margin, and a dense cluster of signatures at the bottom of the page.]*

4. Dotazioni tecnologiche per la sicurezza del lavoro

L'Autorità Portuale si impegna a verificare, attraverso il Comitato ex art. 7 d.lgs. 272/99, la eventuale necessità di avvalersi di dotazioni tecnologiche a supporto della sicurezza del lavoro, per le quali valuterà la possibilità di contribuire parzialmente o totalmente ai relativi costi;

5. Rapporti con l'Università di Bologna

Si ravvisa l'opportunità di istituire, con un successivo accordo, un rapporto con l'Università di Bologna. Esso mirerà all'applicazione di tecniche preventive innovative ed efficaci per migliorare la sicurezza sul lavoro nel porto di Ravenna, necessariamente in stretta collaborazione con i soggetti deputati alla prevenzione e al controllo.

Le risorse umane dedicate potranno prevedere competenze nei vari campi di interesse (medicina del lavoro, igiene industriale, epidemiologia, medicina d'urgenza, ecc.) e tecnologie strumentali di vario tipo (per la misura dei fattori di rischio, informatiche, ecc.).

Il progetto di miglioramento delle tecniche preventive relative alla sicurezza sul lavoro nel porto di Ravenna dovrà procedere per stadi successivi a partire dalla valutazione di specifiche situazioni alle definizioni di metodologie di analisi e di intervento, dalla sperimentazione di soluzioni alla definizione di standard operativi.

Ravenna, 10 febbraio 2011

The bottom half of the page contains numerous handwritten signatures and initials in black ink. These marks are scattered across the lower portion of the document, likely representing the approval or signature of various stakeholders involved in the project. Some of the signatures are more legible, while others are highly stylized or abbreviated.

Enti	Firma
PREFETTO DI RAVENNA	<i>[Signature]</i>
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	<i>[Signature]</i>
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	<i>[Signature]</i>
SINDACO DEL COMUNE DI RAVENNA	<i>[Signature]</i>
AUTORITA' PORTUALE	<i>[Signature]</i>
AUTORITA' MARITTIMA	<i>[Signature]</i>
AUSL	<i>[Signature]</i>
ISPESL	<i>[Signature]</i>
DPL	<i>[Signature]</i>
INPS	<i>[Signature]</i>
INAIL	<i>[Signature]</i>
VIGILI DEL FUOCO	<i>[Signature]</i>
CONFINDUSTRIA	<i>[Signature]</i>
CONFAPI	<i>[Signature]</i>
C.N.A.	<i>[Signature]</i>
CONFARTIGIANATO	<i>[Signature]</i>
LEGACOOP RAVENNA	<i>[Signature]</i>
CONFCOOPERATIVE UNIONE PROVINCIALE DI RAVENNA	<i>[Signature]</i>
AGCI - ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE - RAVENNA	<i>[Signature]</i>
CGIL	<i>[Signature]</i>
FILT CGIL	<i>[Signature]</i>
CISL	<i>[Signature]</i>
FIT CISL	<i>[Signature]</i>
UIL	<i>[Signature]</i>
UILTRASPORTI	<i>[Signature]</i>